

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/10/2020

INDICE

PUNTO N. 1- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 30/07/2020 e 01/09/2020	3
PUNTO N. 2- RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 177 DEL 03/09/2020, AD OGGETTO: “VARIAZIONE URGENTE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 PER EMERGENZA METERELOGICA DEL 29 E 30 AGOSTO 2020”	3
PUNTO N. 3- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E AGGIORNAMENTO ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE	4
PUNTO N. 4- APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO AD ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. DELL’AREA INTERESSATA DALLA DISCARICA N. 9.....	6
PUNTO N. 5- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA.....	12
PUNTO N. 6- MOZIONE PROT. N. 38163 DEL 29/09/2020, AD OGGETTO: “ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)” (PRIMO FIRMATARIO CONS. STERLE)”	12

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Credo che possiamo partire con l'appello, dovremmo esserci tutti a prima vista. Prego, Segretario per l'appello.

PUNTO N. 1- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 30/07/2020 e 01/09/2020

PRESIDENTE:

Possiamo partire con il primo Punto dell'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali delle sedute consiliari precedenti del 30/07/2020 e 01/09/2020", se non ci sono prenotazioni per la discussione passiamo direttamente ai voti. Favorevoli? Astenuti? Contrari 0. Favorevoli la Maggioranza e astenuti la Minoranza.

PUNTO N. 2- RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 177 DEL 03/09/2020, AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 PER EMERGENZA METEOROLOGICA DEL 29 E 30 AGOSTO 2020"

PRESIDENTE:

Passiamo al Punto numero 2: "Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 03/09/2020, ad oggetto: "Variazione urgente n. 5 al bilancio di previsione 2020-2022 per emergenza meteorologica del 29 e 30 agosto 2020", passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO:

Buonasera a tutti e grazie Presidente. Allora, la Giunta comunale in data 3 settembre 2020 ha adottato d'urgenza la deliberazione n. 177, allegata al presente provvedimento, contenente variazione di bilancio. Ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio devono essere sottoposte a ratifica da parte del Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla loro adozione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno di competenza, a pena di decadenza. Si sottopone, pertanto a ratifica consiliare la deliberazione di Giunta comunale allegata.

Ecco, comunque si tratta di variazioni urgenti che la Giunta comunale ha adottato proprio a seguito del maltempo del 29 agosto, infatti il verbale di deliberazione della Giunta risale al 3 settembre. Sono variazioni sia in parte corrente che in parte capitale proprio per far fronte alla prima emergenza dovuta appunto ai danni del maltempo, comunque se c'è bisogno per qualche delucidazione sono qua.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Apro la discussione, non vedo prenotazioni, possiamo passare direttamente ai voti, dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE:

Grazie, Presidente. In quest'anno e mezzo l'Opposizione ha cercato di tenere una condotta che discerne quando tenere un'opposizione rigorosa e quando unirsi ai voti della Maggioranza per fatti, per atti che riguardano inevitabilmente il bene superiore della comunità. Questo atto, che andiamo a votare questa sera, rientra inevitabilmente nell'ultima

categoria e mi è l'occasione per porre un ringraziamento per quella che è stata la condotta dell'Amministrazione comunale nella gestione degli eventi successivi al fortunale del 29 agosto, che è stata veramente pregevole e di tutto cuore mi unisco al ringraziamento per come avete affrontato la cosa riportando presto l'ordine, la pulizia nella nostra Città, pertanto, preannuncio il mio voto favorevole sia a questo atto, sia al punto successivo che entrambi riguardano quello che è il bene della comunità e delle azioni per affrontare la situazione di emergenza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO:

Buonasera a tutti. Anche io mi collego con il discorso che ha fatto il collega Sterle e mi associo un po' al ringraziamento per il lavoro svolto in maniera celere e proficua, efficace. Per quanto ci riguarda per quello che potevamo fare da Consiglieri di Opposizione ci siamo prodigati, abbiamo cercato di farlo e il voto a favore di questo Punto come del successivo ne è dimostrazione e vogliamo ribadirlo. Quindi, annuncio il voto favorevole sia dei gruppi consiliari di "Pasetto Sindaco" e "Nuova Arzignano".

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Carlotto. Prego, Consigliera Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN:

Grazie, Presidente. A nome di tutta la Maggioranza volevo preannunciare il voto positivo e volevo ringraziare anch'io l'Amministrazione per come ha affrontato questa emergenza. Ringrazio l'Amministrazione e anche tutti quanti i cittadini per come hanno affrontato con coraggio questa prova. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Zorzin. Non vedo ulteriori prenotazioni, prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA:

Volevo anche per "Un'altra Arzignano" associarmi a quanto detto, quindi un grosso ringraziamento a tutta l'Amministrazione per il lavoro fatto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Cazzola. Passerei direttamente ai voti, favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

PUNTO N. 3- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E AGGIORNAMENTO ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

PRESIDENTE:

Passiamo ora al Punto numero 3: "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e aggiornamento elenco annuale delle opere pubbliche", passo sempre la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO:

Se volete leggo tutta, decidete voi più che altro è tanto tecnica, posso riassumere? Riassumo, okay. Sì, anche questa, bè intanto ringrazio anche i Consiglieri di Minoranza per le belle parole e io intendo ringraziare tutta l'Amministrazione, Maggioranza e Minoranza per, comunque, il supporto che è stato dato anche al Sindaco in un momento, e a tutta la Città naturalmente, ai cittadini in primis, per fronteggiare questo momento di emergenza che è arrivata dopo un'altra emergenza che comunque la Città come a livello, appunto, internazionale e mondiale stiamo vivendo che è quella del Covid. Proprio per questo sono state adottate con un'ulteriore variazione che, appunto vi sottoponiamo questa sera, altre variazioni di bilancio sempre per la questione del maltempo, ma anche a seguito dell'emergenza Covid. Potete notare infatti che tra le minori entrate ci sono appunto importi quali proventi Centro Estivi, mensa infanzia, mensa primaria, quindi minori entrate perché naturalmente i servizi sono stati interrotti, però anche minori spese, quindi, trovano compensazioni nelle minori spese. Tra gli importi più importanti c'è in entrata, appunto, l'indennizzo assicurazione del contro danni, è quell'anticipo che l'assicurazione ci ha riconosciuto di 500.000 euro che sono entrati appunto nelle casse comunali e che ci permettono quindi di andare a iniziare i lavori di sistemazione di alcuni beni comunali. Ci sono poi altre partite più o meno in compensazione cito, per esempio, una minore spesa nella manutenzione parchi di 35.000 euro che però non è una minore spesa, ma è una cifra che va ad incrementare invece per 45.000 euro gli interventi di pulizia e smaltimenti che riguardano sempre i parchi, quindi più che altro è stato riconosciuto il capitolo per pulizie e smaltimenti relativi appunto ai danni del maltempo. Altre cifre importanti, bè invece troviamo un maggiore trasferimento allo Scalabrin per assistenza domiciliare dovuto appunto a una maggiore spesa, probabilmente anche a seguito del lockdown si sono assistite, c'è stata più richiesta di assistenza domiciliare per cui ci sono 55.000 euro di maggiore spesa, ecco. Altre cose importanti non ne vedo, comunque come dicevo prima sono tutte variazioni dettate appunto dalle due emergenze.

C'è anche una modifica delle opere pubbliche perché abbiamo 140.000 euro di maggiori spese che riguardano l'asfaltatura che è stata decisa di Via Chiampo e poi trovate un importo consistente maggiori entrate, ma lo trovate anche nelle maggiori spese di 650.000 euro che sarebbe il contributo per la sistemazione delle scuole come da decreto appunto del Ministro Azzolina, i soldi non sono ancora arrivati quindi li abbiamo comunque inputati a variazione, ma verranno utilizzati solo nel momento in cui entreranno nelle casse del Comune, ecco. Grazie, tutto qua, poi se c'è altro, ripeto, ci sono anche e c'è anche la Dottoressa Maule, se non sbaglio.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Apro la discussione, non vedo prenotazioni. Come dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN:

Grazie, Presidente. Sì, in realtà vale come dichiarazione di voto che sarà un voto favorevole anche da parte nostra, proprio perché come giustamente ha spiegato il Sindaco le variazioni che andiamo ad approvare sono fundamentalmente legate, insomma, alle due grandi emergenze che la nostra Città ha dovuto vivere e sta ancora vivendo e anche per quanto, io sono arrivato tardi, mi scuso, ma anche per quanto penso poi il Consigliere Carlotto ha detto, vogliamo essere vicini all'Amministrazione e quindi dare anche un voto favorevole,

pur in discordanza con il nostro approccio sul bilancio che generalmente è un voto contrario, però in questa occasione vogliamo dare il segnale e voteremo sia per quanto riguarda “Nuova Arzignano” che per quanto riguarda “Pasetto Sindaco” preannuncio un voto favorevole alla delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Pieropan. Non vedo altre prenotazioni, passo direttamente ai voti, favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

PUNTO N. 4- APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO AD ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. DELL'AREA INTERESSATA DALLA DISCARICA N. 9

PRESIDENTE:

Passiamo al Punto numero 4: “Approvazione nuovo schema di convenzione per la concessione in uso ad Acque del Chiampo S.p.A. dell’area interessata dalla discarica n. 9”, cedo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO:

Allora, la leggo se volete oppure anche qui anticipo e poi c’è anche l’Ingegnere Stevan di Acque del Chiampo che magari ci spiega meglio.

Con deliberazione, appunto, del 1° settembre 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il prolungamento della convenzione, anzi della concessione in uso appunto a favore di Acque del Chiampo dell’area in cui insiste la discarica in questione, la n. 9. Tuttavia, durante la Conferenza di Servizi del 15 settembre scorso, è emerso che il cronoprogramma appunto proposto che credo sia allegato anche in tabella, prevede che i conferimenti dei rifiuti in questo caso appunto dei fanghi si concluderanno nel 2026 e poi ci sarà un ulteriore anno, anzi altri 2 anni per i lavori appunto di chiusura, diciamo, di ricomposizione del sito e quindi ne consegue che i trent’anni della gestione post-conferimento dovrebbero concludersi appunto nel 2059, quindi con questa delibera vi chiediamo di, chiedo al Consiglio Comunale appunto di apportare la modifica rispetto a quanto approvato nel Consiglio precedente. C’è qua l’Ingegnere Stevan che casomai ci dà ulteriori dettagli in merito alla richiesta. Grazie.

PRESIDENTE:

Do il benvenuto all’Ingegnere Stevan. Apro la discussione, non vedo prenotazioni. Dichiarazioni di voto? Sì, ho aperto la discussione, forse non si è capito, okay. Apro la discussione.

CONSIGLIERE PIEROPAN

No, solo una nota più che altro tecnica, magari l’Ingegnere Stevan magari poteva un po’ allargare, spiegare un attimo al Consiglio Comunale in maniera un po’ più tecnica anche quello che il Sindaco ha appena detto.

PRESIDENTE:

Va bene. Prego, Ingegnere Stevan.

GIOVANNI STEVAN Direttore Area Tecnica Acque del Chiampo

Buonasera a tutti. Allora, la spiegazione delle modifiche di cui stiamo discutendo questa sera deriva da due diversi piani: il primo piano riguarda il progetto, che avevo illustrato anche nella passata seduta, progetto che è stato elaborato nel 2019 in condizioni in cui il mercato non era assolutamente favorevole al conferimento di fanghi in discariche esterne a quelle di proprietà, per cui questa situazione ha suggerito di elaborare un progetto che prevedesse di conferire il 100% dei fanghi nella discarica 9, l'unica che è rimasta attiva. Questo comportava una durata prevista di circa 4 anni e mezzo. Il progetto è stato, quindi elaborato con queste scadenze temporali e la Regione, come ha anticipato prima il Sindaco, in sede di Conferenza di Servizi ha puntualizzato che l'approvazione del progetto e la valutazione positiva di compatibilità ambientale dello stesso è strettamente legato al cronoprogramma del progetto stesso, quindi se nel frattempo le condizioni di mercato cambiano, se Acque del Chiampo riesce a trovare dei siti differenti, diversi per conferire i rifiuti, a lei poco importa, nel senso che rilascia un provvedimento legato a quel progetto specifico con quelle tempistiche specifiche, questa è stata una novità perché nella discussione fatta precedentemente si erano tenuti in considerazione aspetti di carattere idrogeologico, dettagli costruttivi della discarica, però non si era mai anticipato la questione riguardante la tempistica, la programmazione temporale dell'attività e su questo è stata molto molto chiara dicendo: "Regione vi approverà- con una serie di, come detto l'altra volta, di prescrizioni e integrazioni di carattere soprattutto che riguardano il monitoraggio ambientale- vi approverà il progetto però il progetto dovrà concludersi, i conferimenti dovranno concludersi nel 2026", questa data cogente ha portato una ridefinizione poi di quelli che sono gli accordi che chiediamo di intraprendere con il Comune di Arzignano e tenuto conto dei lavori necessari alla copertura finale delle tempistiche amministrative per l'approvazione del certificato finale del collaudo della stessa discarica e dei 30 anni di gestione post-operativa ha portato la conclusione al 2059 rispetto alle previsioni precedenti. Una cosa importante comunque è, secondo il nostro punto di vista, scindere quello che è il progetto nato in una situazione particolare, un contesto di mercato del 2019 e quello che, invece, è l'impegno che anche l'altra volta era stato sottolineato durante il dibattito, di cercare altri siti per poter prolungare la vita utile della discarica che è di carattere diciamo importante, molto importante per l'attività dell'impianto di depurazione e di conseguenza di tutto il comparto produttivo. In questo senso è stato proposto di inserire uno step intermedio nel 2024, vado a memoria, sì luglio 2024, che è uno step intermedio per verificare effettivamente il grado di riempimento della discarica per capire quindi se le previsioni di progetto che prevedevano il 100% di conferimento nella discarica 9 o le previsioni più ragionevoli che in questo momento possiamo fare, quindi di un conferimento pari al 50% dei fanghi in discarica di proprietà, che prospettive potessero avere, quindi fra circa 4 anni tirare un attimo le somme e vedere a che punto siamo e questo è, diciamo, un aspetto importante perché riguarda da un lato anche Acque del Chiampo che a un certo punto dovrà verificare, non che questo non lo facciamo normalmente perché è una quota parte del lavoro, dovrà verificare anche con la Regione le modalità, nel caso i conferimenti siano più diluiti nel tempo, per chiedere una proroga all'attività, però chiaramente la Regione si esprimerà e intende esprimersi esclusivamente sulle previsioni del progetto 2019 e non su ipotesi che possono cambiare nel corso dei mesi dovute e legate al mercato dei rifiuti che quindi è variabile. Quindi, i due piani di ragionamento sono: progetto chiuso che con ogni probabilità verrà approvato e sul quale verrà espresso un parere positivo di compatibilità ambientale, che ha una data bene definita di chiusura entro cui siamo obbligati, diciamo, a

concludere l'attività e, invece, mercato che consente in questo momento di fare delle previsioni più ottimistiche sul tempo di durata della discarica stessa. Questi due punti di vista possono a volte creare delle difficoltà nel comprendere perché alcune date sono cambiate da un primo passaggio a questa seconda richiesta, questo è il motivo.

PRESIDENTE:

Apro la discussione, ci sono interventi? Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO:

Grazie, Ingegnere per la spiegazione. Un punto che non mi è chiaro: i due quindi interventi, i due sì appunto, previsioni, uno andrebbe a scadere nel 2024 per poi poter essere rivisto per andare oltre, ha parlato di due possibilità, può definire la data di fine delle due possibilità per come è stata prevista? Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Ingegnere.

GIOVANNI STEVAN Direttore Area Tecnica Acque del Chiampo

Allora, la Regione si esprime positivamente dicendo che il progetto deve essere concluso, i conferimenti devono essere conclusi, entro il 2026 e i lavori successivamente e la chiusura entro il 2028 o il 29, diciamo, necessario per le procedure amministrative di chiusura proprio dall'attività e questa è la prospettiva temporale della Regione fatta su base progetto. Ora, ad oggi, ad un anno di distanza da quelle previsioni le nostre considerazioni e le analisi di mercato ci consentono di dire che ragionevolmente possiamo prevedere di conferire solo il 50% dei fanghi prodotti nella nostra discarica e non più il 100% come avevamo ipotizzato un anno fa. Rielaborando, quindi, un cronoprogramma che non è di progetto, ma è di carattere realistico in questo momento e immaginando di, cioè tenendo conto quant'era il volume disponibile al 1° settembre da dati di misurazioni effettive ed era di circa 39.000 m³ il volume disponibile al 1° di settembre, ipotizzando che il parere ambientale unico regionale venga emesso, ci consenta di dare inizio ai lavori il 1° di gennaio dell'anno prossimo, abbiamo fatto delle ipotesi realistiche che magari possono cambiare di 1 mese, 2, ma era per ragionare su scadenze ben definite, è diciamo ipotizzabile che dall'inizio di gennaio dell'anno prossimo fine a fine di agosto si provveda ad affidare l'incarico di progettazione, si tratta di un'opera che vale solo per le predisposizioni interne circa 3.000.000 di euro, quindi ha bisogno di tutto un iter particolare, eseguire la progettazione esecutiva, affidare i lavori ed eseguire i lavori quindi serve del tempo per rendere disponibile il volume. Poi, con queste ipotesi, quindi 50% di conferimento e produzione standard quella storica degli ultimi anni, la fine dei conferimenti nel lotto 1, che è il lotto attualmente autorizzato, andrebbe a concludersi il 1° di settembre 2022, qui è stata poi inserita una data di controllo intermedia in cui il Comune chiede ad Acque del Chiampo un aggiornamento sui conferimenti, perché potrebbe essere che la percentuale non sia il 50%, sia del 30, come del 70 e questa è una variabile indipendente, per richiedere o valutare una proroga della concessione del terreno perché di conseguenza dovremo avere una disponibilità per un tempo maggiore rispetto alle previsioni attuali, quindi questo step intermedio è stato fatto, inserito appunto per valutare cosa sta succedendo in base alle condizioni di mercato. Il 31/12/2026 è la data prevista per i conferimenti, per la fine dei conferimenti nel lotto 2 e questa è una data diciamo dettata dalla Regione dal progetto, su

base progetto 2019. In base a queste previsioni il 31/12/2028 si concluderebbero i lavori e nel 2029, fine 2029, si chiuderebbe la fase operativa quindi con il collaudo per passare al post-operativa, in realtà con delle tempistiche, diciamo, non da progetto, ma realistiche i 4 anni e mezzo di durata dei conferimenti previsti dal progetto diventerebbero 9 anni, passiamo dal 100% al 50% e quindi il tutto slitterebbe di conseguenza. Dare delle previsioni sui 6 mesi, l'anno, in questo momento, è forse un po' troppo presuntuoso, motivo per cui il punto di controllo è stato fissato nel 2024, quindi con una prospettiva di 4 anni che ci consente di verificare effettivamente la situazione. Da un lato noi abbiamo tenuto conto della produzione massima registrata in questi anni, cosa che non è così scontata, così come anche, ripeto, i conferimenti.

PRESIDENTE:

Grazie, Ingegnere. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO:

Sì, grazie, adesso è più chiaro grazie. Quindi, diciamo visto che abbiamo parlato ampiamente durante lo scorso Consiglio del Punto e della concessione, diciamo che le ipotesi che avevamo fatto da parte della Minoranza erano corrette, nel senso che anche utilizzando al 100% come da progetto non si finiva nel 2024, ma si va al 2026 e poi chiaramente la realtà magari è diversa dal conferimento al 100%, quindi potrebbe essere che ci sia un prolungamento della concessione forse, speriamo che sia così anche per avere il tempo per adeguare gli impianti o comunque il trattamento del fango per dare continuità al comparto e alle persone che ci lavorano dentro. La cosa che rileva a questo punto confermata anche da parte mia, insomma, da parte dell'Opposizione, è che appunto come si notava già dalla convenzione della concessione durante l'ultimo Consiglio, c'è questa differenza temporale fra la fine del progetto al 100%, quindi nell'ipotesi di maggior spinta verso il conferimento in discarica propria in Acque del Chiampo, rispetto alla dilazione del pagamento prevista da Acque del Chiampo verso il Comune che invece, da quello che capisco, si ferma al 2024, come ha detto anche la Dottoressa Maule in sede di Commissione. A questo punto può sembrare chiara la motivazione, diciamo, anche perché la risposta è stata che è stata una scelta politica da parte del Sindaco, quindi potrei chiedere al Sindaco qual è stata la motivazione politica di questa scelta anche se è abbastanza chiara, insomma, il fine mandato è nel 2024, la possibilità di poter usufruire di quei milioni di euro per fare opere all'interno del primo mandato del Sindaco Bevilacqua sembra abbastanza evidente, però se ce lo conferma insomma. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Carlotto. Vuole rispondere? Sì. Prego, Sindaco.

SINDACO:

Solo per specificare, si tratta di un accordo tra il Comune e Acque del Chiampo, quindi sono state definite queste rate che al Comune vanno bene, vanno bene naturalmente anche ad Acque del Chiampo. Poteva anche essere che il Comune potesse chiedere tutto l'importo subito, invece abbiamo deciso insomma di trovare la formula che ci sembrava più adeguata, anche in base appunto alle disponibilità di Acque del Chiampo.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN:

Grazie, Presidente. Sì, un paio di domande tecniche, ma non so se l'Ingegnere Stevan mi può rispondere. Allora, innanzitutto sul discorso del conferimento, l'atto Acque del Chiampo quindi in un'ottica industriale di più lungo respiro, quello che mi chiedo non era, cioè strategicamente più conveniente, no più conveniente, più diciamo così per avere più flessibilità fondamentalmente e magari mi spiegate le motivazioni per cui non è stato fatto così, avere comunque un tempo di conferimento più lungo perché arriveremmo al 2024 e ci auguriamo tutti con un conferimento in discarica molto più basso rispetto al conferimento che, insomma, che potrebbe essere, quindi l'obiettivo se ho capito giusto, ma insomma credo sia quello, per aver maggior tempo, maggior respiro in un'ottica di risoluzione definitiva del problema dei fanghi, è quello di avere maggiore appunto flessibilità, allora quello che io mi chiedo, a parte il fatto che citava prima il 2019 poi sono cambiate le condizioni, in realtà la convenzione è stata portata qua un 1 mese fa con il 2024, quello che io mi chiedo è 2026 con il suo step a luglio 2024, ma se l'atto Acque del Chiampo in termini proprio industriali non conveniva di più dilazionare ancora di più, cioè dare maggior tempo, che poi se non ci sono alternative magari poi nel 2024 la si finisce, però voglio dire comunque non cambia niente, cioè nel momento in cui la discarica è finita si va a chiusura nei 2 anni e quindi mi chiedo come mai Acque del Chiampo non ha chiesto maggiore flessibilità.

E poi, invece, su quello che diceva il Consigliere Carlotto, è vero che il Sindaco dice che noi ad Acque del Chiampo potevamo chiedere tutto subito, in realtà da un punto di vista anche comunale probabilmente non era, però quello che io mi chiedo se è stata fatta ad Acque del Chiampo un'analisi anche finanziaria per capire gli impatti che avrà questo milione più o meno di euro all'anno per 3 anni, giusto? Se non ricordo male, circa. Che impatto avrà a livello finanziario e quanto influirà insomma sull'equilibrio anche finanziario della società che poi ricordo essere società nostra, insomma, nostra, di tutti i Comuni che ne fanno parte, dei cittadini quindi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Pieropan. Passo la parola all'Ingegnere Stevan.

GIOVANNI STEVAN Direttore Area Tecnica Acque del Chiampo

Parto dalla seconda domanda: sicuramente è stata fatta una valutazione di carattere finanziario perché l'operazione deve essere assolutamente sostenibile, altrimenti immagino che la richiesta di un'unica rata nel 2020 o '21 sarebbe stata difficoltosa da sostenere, quindi diciamo l'equilibrio è garantito poi è un discorso di bilancio, di controllo che in questo momento non mi compete direttamente, ma so che questo è sostenibile sicuramente, quindi da questo punto di vista mi fermo qua nella risposta.

Per quanto riguarda il 2024-2026: sì, è una scelta, diciamo, un'ipotesi progettuale da prendere in considerazione, da scegliere nel momento di presentare il progetto. Si poteva scegliere, diciamo, il 2024 era, i 4 anni e mezzo di conferimento nel lotto in ampliamento era la situazione peggiore, è stato scelto di scegliere la situazione peggiore proprio come riferimento progettuale. Potevano essere fatte altre scelte? Sì. È una scelta, ecco, che è stata condivisa a livello della direzione e dell'organo amministrativo dell'epoca, quindi parte da questa scelta diciamo di considerare la situazione più critica ed era la più verosimile in quel

momento specifico ed era quindi anche un modo per dare un inquadramento più vicino alla realtà possibile all'intervento e al suo sviluppo nel tempo e ai relativi impatti che poteva causare.

PRESIDENTE:

Grazie, Ingegnere Stevan. Ci sono altre prenotazioni? Passiamo alla dichiarazione di voto, prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE:

Grazie, Presidente. Brevissima dichiarazione di voto. Prendo, accolgo con soddisfazione il fatto che si sia accertata la fondatezza delle nostre osservazioni sulla durata che ci sembrava eccessivamente breve. Tuttavia, in coerenza per questioni che entrano nel merito che vanno dall'impatto ambientale alle motivazioni che abbiamo illustrato nella scorsa seduta, per coerenza preannuncio il mio voto contrario, auspicando comunque che questa Amministrazione prosegua il percorso che credo sia stato avviato per poter individuare al più presto, insieme a tutte le categorie che operano nel settore, una soluzione che a questo punto diventi definitiva per il problema fanghi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO:

Sì, anch'io in dichiarazione di voto. Immagino che, insomma, l'accordo fra il Comune e Acque del Chiampo non sia stato particolarmente difficile vista la composizione degli organi amministrativi da entrambi le parti. Come detto dal Consigliere Sterle, la nostra valutazione rimane quella della scorsa volta, per cui preannuncio il voto contrario.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Carlotto. Prego, Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN:

Grazie, Presidente. A nome di tutta la Maggioranza preannuncio il voto favorevole perché vogliamo permettere al comparto della concia una continuità ovviamente, perché questo è il settore che ci caratterizza, che caratterizza la nostra Città e quindi dobbiamo per forza permettere di dargli la continuità. È ovvio che l'impegno di questa Amministrazione e l'impegno di tutti noi è quello di trovare delle soluzioni che possano permettere di poter continuare oltre a queste tempistiche perché ovviamente, come ricordo, il mondo della concia ci caratterizza e ci distingue, ci valorizza anche a livello mondiale e permette anche a tutte le famiglie fondamentalmente di questa zona di vivere perciò non possiamo non votare favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Zorzin. Non vedo altre prenotazioni, passiamo ai voti, favorevoli? Contrari? Astenuti 0. Immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti 0. Grazie, Ingegnere Stevan.

PUNTO N. 5- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

PRESIDENTE:

Passiamo al Punto numero 5: “Approvazione del Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria”, passo sempre la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua, sempre per un sunto.

SINDACO:

Grazie, Presidente. È cortissimo, lo leggo, comunque si è già capito.

“Premesso che a persone o associazioni che si siano distinte per particolari meriti è possibile riconoscere la cittadinanza onoraria, quale manifestazione di riconoscenza e gratitudine; considerato che questo Comune non ha un Regolamento che disciplina tale istituto, e ritenuto di dotarsi, quindi, di un Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria; visto l’allegato schema di Regolamento redatto dal servizio comunale competente; preso atto che lo schema del Regolamento è passato al vaglio favorevole della Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti durante la seduta del 5 ottobre 2020; si propone, dunque, di approvare l’allegato Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria, come composto da 7 articoli, costituente parte integrante della presente deliberazione”. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Apro la discussione, dichiarazioni di voto? Niente, passiamo direttamente ai voti, favorevoli? Unanimità. Non c’è l’immediata eseguibilità quindi a posto.

PUNTO N. 6- MOZIONE PROT. N. 38163 DEL 29/09/2020, AD OGGETTO: “ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)” (PRIMO FIRMATARIO CONS. STERLE)”

PRESIDENTE:

Quindi, passiamo all’ultimo Punto dell’Ordine del Giorno: “Mozione prot. n. 38163 del 29/09/2020, ad oggetto: “Istituzione Consiglio comunale dei ragazzi (CCR)” (primo firmatario Consigliere Sterle)”, a cui passo la parola per la lettura della mozione. Prego.

CONSIGLIERE STERLE:

Grazie, Presidente. Mozione. Oggetto: “Istituzione Consiglio comunale dei ragazzi (CCR)”. Premesso che il coinvolgimento dei giovani all’interno della Pubblica Amministrazione e nella gestione della cosa pubblica si presenta come compito fondamentale delle Istituzioni al fine di fornire loro tutti gli elementi per la costituzione dei cittadini di domani, dotati di vera ed autentica coscienza e identità civica; preso atto che la creazione dei CCR è stata sancita in Italia dalle leggi 176 del 27 maggio 91 e 285 del 28/08/97; considerato che diverse realtà comunali locali hanno istituito già da tempo i CCR con successo e soddisfazione degli attori coinvolti, il Consiglio Comunale di Arzignano delibera l’intenzione di dare vita al Consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Arzignano e conseguentemente impegna il Presidente del Consiglio comunale, nella veste di Presidente della Commissione Statuto e Regolamento, a porre all’Ordine del Giorno delle future sedute il tema in oggetto, al fine di

redarre il regolamento comunale dei CCR raccogliendo le proposte delle diverse componenti politiche”. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Sterle. Apro la discussione, se non ci sono prenotazioni inizio io.

Allora, a nome della Maggioranza abbiamo valutato la mozione e vorremmo presentare un emendamento volto a procedere con questo progetto finita l'emergenza sanitaria Covid e magari coinvolgendo le scuole.

Ne do lettura: nel paragrafo delibera aggiungere dopo “l'intenzione” “al termine dell'emergenza sanitaria Covid-19” e nel paragrafo “impegna” eliminare il finale della frase dopo la parola “Regolamento” e sostituire con: “a coinvolgere i Comprensivi scolastici, di concerto con il Comune, affinché siano promotori e coordinatori di un apposito progetto formativo di educazione civica finalizzato all'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi”. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE:

Esiste una forma scritta cortesemente? Che vorrei un attimo, che posso esaminare, anzi se fosse possibile anche, se si unisce un altro capogruppo di minoranza, chiedere 5 minuti di sospensione giusto per vederla nella forma.

PRESIDENTE:

Quindi, chiamo la sospensione.

(Si dà atto che il Consiglio Comunale viene sospeso)

PRESIDENTE:

Possiamo riprendere? Grazie. Bene, passo la parola al Consigliere Sterle. Prego.

CONSIGLIERE STERLE:

Grazie, Presidente. Allora, per quel che riguarda il termine dell'emergenza Covid è assolutamente condivisibile tanto che più la redazione del Regolamento si intendeva appunto protrarre nella Commissione che sappiamo i tempi possono essere lunghi come no, ma sicuramente per il prossimo anno scolastico e se non ce ne fossero le condizioni anche per quello dopo, non è certamente un problema, è un segnale che si vuole lanciare. Chiedo solo un chiarimento che è formale perché dopo la Commissione Statuto e Regolamento appunto aggiungete questa parte che è altrettanto condivisibile, però non vedo più la redazione del Regolamento, cioè il Regolamento viene stralciato oppure vengono coinvolti anche questi organi per redarlo? Cioè nel senso perché qui “nella veste di Presidente Statuto e Commissione Regolamento”, cioè questa cosa prevede le sedute della Commissione per redarre il Regolamento? Perché per il coinvolgimento dei dirigenti nessun problema, anzi è un valore certamente arricchente e in più, chiedo solo se resta il fatto che sarà la Commissione con l'ausilio degli organi tecnici delle scuole a redarre il Regolamento, chiedo solo questo, questo chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE:

Io passo la parola al Sindaco perché tecnicamente non so. Prego, Sindaco.

SINDACO:

Bè, naturalmente mi fa piacere che si sia deciso già appunto post-emergenza, voi sapete che tra l'altro la priorità per la scuola adesso è fare attività didattica tanto che tante progettualità sono state sospese perché siamo comunque in emergenza anche in questi giorni, ecco.

Niente, per quanto riguarda il Regolamento può essere fatto com'è scritto appunto, redatto appunto anche con l'aiuto delle Commissioni.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE STERLE:

Allora, se questa è la volontà si potrebbe aggiungere in fondo allora “a coinvolgere i Comprensivi ... di educazione e finalizzato all'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e del suo Regolamento”, aggiungere questa frase e noi siamo pronti a sottoscrivere anche il vostro emendamento se viene aggiunto “e del suo Regolamento”.

PRESIDENTE:

Perfetto. L'emendamento ce l'ha il Segretario.

Allora, ne do lettura di tutta la mozione completa: “Premesso che il coinvolgimento dei giovani all'interno della pubblica amministrazione e nella gestione della cosa pubblica si presenta come compito fondamentale delle Istituzioni al fine di fornire loro tutti gli elementi per la costituzione dei cittadini del domani, dotati di vera ed autentica coscienza e identità civica; preso atto che la creazione dei CCR è stata sancita in Italia dalle leggi 176 del 27/05/91 e 285 del 28/08/97; considerato che diverse realtà comunali locali hanno istituito già da tempo i CCR con successo e soddisfazione degli attori coinvolti, il Consiglio Comunale di Arzignano delibera l'intenzione, al termine dell'emergenza sanitaria Covid, di dare vita al Consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Arzignano e conseguentemente impegna il Presidente del Consiglio comunale, nella veste di Presidente della Commissione Statuto e Regolamento, a coinvolgere i Comprensivi scolastici, di concerto con il Comune, affinché siano promotori e coordinatori di un apposito progetto formativo di educazione civica finalizzato all'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e del suo contestuale Regolamento”.

Perfetto. Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione prima l'emendamento, poi la mozione emendata e basta in teoria. Quindi, mettiamo in votazione l'emendamento, favorevoli? Unanimità.

La mozione emendata, favorevoli? Dichiarazione di voto della mozione emendata. Prego.

CONSIGLIERE STERLE:

Grazie, Presidente. La mia è una dichiarazione di voto chiaramente brevissima per ringraziare i colleghi di Opposizione che mi hanno firmato da subito quello che ritengo essere un atto importante, un atto al quale mi sono appassionato particolarmente durante le riunioni con i colleghi dell'ANCI Veneto nella Consulta Giovani e che ho visto che è stato approvato e sta seguendo un percorso molto proficuo in molti Comuni del Veneto e con naturalmente la Maggioranza che oltre a dare parere positivo a questo mio atto ha voluto anche arricchirlo con dei consigli che ritengo saranno altamente utili per ottenere un Regolamento proficuo. Credo si dia un segnale importante questa sera perché il voto congiunto di Maggioranza e di Minoranza non va solo verso un atto importante per la Città,

ma verso un atto che, quando sarà il tempo arriverà in Consiglio, e sarà un atto di pura iniziativa consiliare. Gli atti di iniziativa consiliare non solo nel nostro Ente, ma anche pure gli atti di iniziativa parlamentare quindi venendo direttamente dagli eletti del popolo in Italia sono scarsi, nelle assemblee spesso la discussione si appiattisce sui provvedimenti provenienti dagli uffici, dei Ministeri, dal Governo o dalle Giunte pro tempore, quindi, credo che sia un bell'atto di responsabilità e che dà il termometro della voglia di fare e di impegnarsi anche dei rappresentanti diretti del popolo che sono i Consiglieri, quindi confermo indubbiamente il mio voto favorevole e vi ringrazio ancora per la sensibilità dimostrata.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Sterle.

Passiamo al voto della mozione così emendata, favorevoli? Unanimità.

Il Consiglio è finito in tempo record questa volta, buona serata a tutti.